



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - Tecnico - Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE N° 348 del 30/04/2015

OGGETTO: “CANTIERI IN COMUNE” – DELIBERA CIPE DEL 10 APRILE 2015 - APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI “LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA - III LOTTO ” - DETERMINA A CONTRATTARE ART.192 D.LGS 267/2000 E ART.11 C.2 D.LGS. 163/2006 - CUP N. E43D15000510001 - CIG N.6239369A2C

Registro di Settore
N° 145 del 30/04/2015

Il giorno trenta del mese di Aprile dell'anno duemilaquindici

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione allegata alla presente determina in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO che:

- per la realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia di Vibo Valentia, l'Amministrazione Comunale approvava con deliberazione di Giunta Comunale n.512 del 15.05.1992, il progetto esecutivo generale per l'importo di Lire 42.400.662.480, redatto dal progettista incaricato con Deliberazione di Giunta Comunale n.1366 del 28.08.1990, Arch. Rachele Bruni, ed il progetto esecutivo del Primo Lotto per l'importo di Lire 15.000.0000.000, ottenendo sullo stesso parere favorevole n.31/95 da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Calabria;
- con determinazione dirigenziale n.477 dell'11.07.2002 veniva approvato il progetto esecutivo del Secondo Lotto per un importo di Euro 4.389.956,61, approvato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Calabria con parere n.13/2001 e successivamente appaltato e realizzato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.370 del 4.11.2004 veniva approvato il progetto esecutivo del Terzo Lotto per un importo complessivo di euro 11.000.000,00, che contestualmente veniva trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria per l'acquisizione del parere di competenza;
- con nota prot.629 del 2.02.2006 il Comitato Tecnico Amministrativo restituiva il progetto per essere rielaborato alla luce delle integrazioni richieste con parere n.15/2005;
- a seguito della trasmissione del progetto rielaborato e dell'ulteriore esame del Comitato Tecnico Amministrativo, il Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria con nota prot.n.3247 del6.06.2007 restituiva il progetto per essere rielaborato alla luce delle integrazioni richieste con parere n.4/2007;
- con determinazione dirigenziale n.413 del 12.07.2017 veniva approvato il progetto esecutivo rielaborato dall'Arch.Rachele Bruni, tecnico incaricato, con trasmissione dello stesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria;
- con nota del 30.09.2008 prot.n.5642-CZ, il Ministero comunicava l'approvazione definitiva del progetto, giusto parere n.291/PA, reso nell'adunanza del 27.02.2008 dal Comitato Tecnico Amministrativo;
- il lavori per la realizzazione del Terzo Lotto non sono stati poi appaltati per la mancanza del finanziamento;

CONSIDERATO che:

- con la delibera CIPE del 10 aprile 2015 il Comune di Vibo Valentia è risultato assegnatario del finanziamento richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri inerente i "Lavori di completamento del Nuovo Palazzo di Giustizia- III lotto" per un importo complessivo di Euro 11.000.000,00, a seguito della ricognizione degli interventi segnalati dai sindaci alla Presidenza del Consiglio in risposta all'invito del Presidente Renzi del 2 giugno 2014, ed al successivo perfezionamento dell'istruttoria;
- il finanziamento è a valere sulle risorse di cui all'articolo 3, commi 1 e 1-bis, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (decreto legge "Sblocca Italia"), come ripartite dal decreto interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 gennaio 2015 ;
- condizione necessaria per non incorrere alla revoca del finanziamento è la pubblicazione della determina a contrarre per l'affidamento dei lavori entro il 30.04.2015, ed il successivo conseguimento dell'aggiudicazione provvisoria

entro il 31.08.2015;

- il suddetto progetto di Euro 11.000.000,00 è stato inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 15.04.2015, nell'annualità 2015;
- è stato incaricato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch.Claudio Decembrini, tecnico dell'Ente;
- con determinazione dirigenziale n.342 del 29.04.2015 è stato riapprovato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00, sul quale sono stati acquisiti i prescritti pareri:
 - ✓ parere del CTA-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria n.291/PA del 27.02.2008;
 - ✓ parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia prot.n.2419 del 28.04.2015;
 - ✓ parere dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia prot.n.833/Spisal del 29.04.2015;

Considerato che:

- l'obbligo di provvedere all'avvio (indizione) delle procedure di evidenza pubblica entro il 30 aprile 2015, con la pubblicazione della determina a contrarre, non consente di attendere l'approvazione del Bilancio di previsione 2015;
- alla somma complessiva di Euro 11.000.000,00 si farà fronte con i fondi di cui alla delibera CIPE del 10 aprile 2015, per i quali sarà istituito apposito capitolo del redigendo Bilancio di previsione anno 2015, essendo l'opera già prevista nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 che costituisce un allegato al bilancio stesso;

Ritenuto:

- di procedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara, che avverrà mediante procedura aperta di cui all'art.55 comma 5 del D.Lgs 163/06 s.m.i., da esperirsi con il criterio secondo il criterio del prezzo più basso;

VISTA la seguente documentazione amministrativa:

- la convenzione sottoscritta in data 25 ottobre 2008 disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alla procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture;
- la delibera di Consiglio Comunale di Vibo Valentia n. 53 del 18 settembre 2009 con cui si stabilisce di aderire all'iniziativa del Prefetto della Provincia di Vibo Valentia di istituire una stazione unica appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture e si dispone che il settore 1 predisponga l'adeguamento del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Vibo Valentia;
- la nota n. 27606 del 17 giugno 2010 con la quale il dirigente del settore 1 precisa che " ... il mancato adeguamento del regolamento dei contratti non è d'impedimento all'adesione immediata con l'invio dei progetti alla SUA, in quanto la Convenzione e l'adesione è immediatamente efficace.";
- la delibera n 185 del 15 luglio 2010, adottata dalla G.C. di Vibo Valentia, con

la quale si prende d'atto dello schema di Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante;

- il Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso l'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, approvato con delibera di G.P.n. 2 del 16-1-2009;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. relativo al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 207/2010 s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Stazione Unica Appaltante, quest'Ente deve inviare all'Amministrazione Provinciale il Progetto esecutivo, l'atto di approvazione dello stesso, la determina a contrattare contenente la delega alla SUA all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione schema del bando e all'espletamento della procedura amministrativa di scelta degli operatori economici per il sistema di pubblicità; il codice CUP, il codice CIG e tutti gli atti ed oneri riportati all'art. 2 del Regolamento SUA;

RITENUTO, per quanto sopra, di disporre l'affidamento dell'appalto di lavori pubblici mediante procedura aperta per come previsto dall'art.11 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. da esperire ai sensi dell'art.82, commi 2 lettera b e 3-bis e art.86 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i. ed indicato dall'art.118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, con l'applicazione dell'art.253 comma 20-bis del D.Lgs n°163/2006 per come introdotto e modificato per il tramite della SUA;

Visto l'art. 192 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita preventiva determinazione indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia, le ragioni che ne sono alla base e in particolare per quanto prevede l'art. 11 del citato decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

Dato atto che:

- con suddetto intervento si persegue il fine di realizzare i lavori di completamento del Nuovo Palazzo di Giustizia - III lotto;
- il contratto avrà per oggetto l'appalto per i lavori per come definiti nel progetto esecutivo e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- le clausole essenziali del contratto sono date dal rispetto del Progetto esecutivo e dallo schema del disciplinare di gara;
- la scelta del contraente verrà effettuata tramite il sistema della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, attraverso il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, commi 2, lettera b), e 3-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per come previsto dall'art. 118 comma 1 lett. b) e comma 2 del DPR 207/2010, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis D.Lgs. n. 163/2006, per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera II, legge 106 del 2011 poi così modificato dall'art. 26, c. 2 della legge n. 98 del 2013;
- alla spesa scaturente dall'adozione del presente atto si farà fronte con i fondi di cui alla delibera CIPE del 10 aprile 2015, per i quali sarà istituito apposito capitolo del redigendo Bilancio di previsione anno 2015,
- il Codice Unico di Progetto per l'identificazione univoca dei progetti e la tracciabilità dei flussi finanziari è il seguente E43D15000510001 e, per come stabilito dalla

legge n° 136/2010, modificata dal D. L. n° 187/2010, il codice CIG è il seguente 6239369A2C;

- con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L.n° 190/2012 e D. P. R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento che ha svolto funzioni istruttorie e proposto l'adozione del presente atto e del sottoscritto dirigente responsabile del settore che adotta l'atto finale;

Visto l'art. 107 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

VISTI :

- il Dlgs n.81/2008;
- il D.P.R. 207/2010;
- il D.lgvo 267/2000
- il D.lgvo n. 163/2006 e smi;

Visto il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito s'intendono integralmente riportati e trascritti:

- di appaltare i "Lavori di completamento del Nuovo Palazzo di Giustizia - III lotto" per mezzo di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, attraverso il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, commi 2, lettera b), e 3-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per come previsto dall'art. 118 comma 1 lett. b) e comma 2 del DPR 207/2010, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis D.Lgs. n. 163/2006, per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera II, legge 106 del 2011 poi così modificato dall'art. 26, c. 2 della legge n. 98 del 2013, per un importo complessivo di € 6.493.396,46 iva esclusa, di cui € 4.868.451,10 per lavori a base d'asta, € 1.533.548,90 per costo del personale ed € 91.396,46 per oneri di sicurezza entrambi non soggetti a ribasso;
- 1) di delegare la SUA provinciale all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione schema di bando, nonché espletamento della procedura amministrativa di scelta degli operatori economici per il sistema di pubblicità con fatturazione diretta a quest'Ente che provvederà ad adottare il relativo impegno di spesa;
 - 2) di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa con la conclusione del contratto da stipulare nella forma e con le clausole indicate in narrativa, essendo il Responsabile del Servizio SUA autorizzato a contrattare;
 - 3) di dare atto che alla spesa scaturente dall'adozione della presente si farà fronte con i fondi di cui alla delibera CIPE del 10 aprile 2015, per i quali sarà istituito apposito capitolo del redigendo Bilancio di previsione anno 2015;
 - 4) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch.Claudio Decembrini, tecnico comunale;
 - 5) di trasmettere la presente e gli atti allegati al Responsabile del Servizio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;

- 6) di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Stazione Unica Appaltante – per il seguito di competenza;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Calabria entro trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di questo Ente;
- 8) di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente nella sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 30/04/2015

Il responsabile
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 30/04/2015

Il responsabile
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 792 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line per giorni 15 consecutivi dal 30/04/2015 al 15/05/2015

Data: 30/04/2015

Il responsabile della pubblicazione
f.to RENATO FRANZA